

Rapine e furti in abitazione, 8 arresti a Caserta

Sono accusate di associazione per delinquere finalizzata alle rapine e ai furti in abitazione le otto persone destinatarie delle ordinanze di custodia cautelare, sette in carcere e una ai domiciliari, eseguite dai poliziotti della Squadra mobile di Caserta in collaborazione con quelli del Servizio centrale operativo (Sco) della Polizia di Stato.

L'attività investigativa, coordinata dalla Procura di Santa Maria Capua Vetere, è iniziata subito dopo la violenta rapina in abitazione subita il 22 aprile 2023 da un avvocato di Caserta e dai suoi vicini di casa.

In quell'occasione quattro persone con il viso nascosto da scaldacollo e cappelli con visiera, si erano introdotte nell'appartamento della coppia di coniugi vicini di casa dell'avvocato, li avevano aggrediti con spranghe di ferro e immobilizzati, per poi impossessarsi di orologi e oggetti preziosi per un valore di alcune migliaia di euro.

Subito dopo i rapinatori avevano ordinato alla donna, sotto minaccia, di bussare, con una scusa, alla porta dell'avvocato per farsi aprire.

In quel modo i malviventi hanno avuto libero accesso all'appartamento e, dopo aver colpito anche l'avvocato con una mazza di ferro, lo hanno immobilizzato.

Nell'abitazione del professionista i rapinatori hanno aperto due casseforti, impossessandosi di una pistola, orologi, oggetti preziosi e denaro contante, per un valore complessivo di alcune centinaia di migliaia di euro.

Gli investigatori della Squadra mobile e dello Sco hanno fatto luce sull'attività di un gruppo criminale specializzato in rapine e furti in abitazione, attivo in tutta la regione Campania.

Nel gruppo c'era chi si occupava di individuare gli obiettivi che valesse la pena di colpire per trovare ingenti bottini, e poi c'era chi si occupava materialmente di eseguire i raid.

Durante l'indagine, il 10 gennaio dello scorso anno, i poliziotti hanno dedotto che i criminali stavano per entrare in azione nel quartiere Soccavo di Napoli e hanno così predisposto un servizio di appostamento preventivo.

Gli agenti hanno individuato un'auto, risultata poi rubata, con a bordo quattro persone, dalla quale ne sono scese tre con il volto coperto che, con oggetti atti allo scasso, stavano provando a forzare la finestra di un'abitazione.

A quel punto sono intervenuti i poliziotti e li hanno arrestati in flagranza di reato.

Le indagini successive hanno poi consentito di raccogliere gravi indizi di colpevolezza, oltre che per i colpi già descritti, anche per altri due furti in abitazione posti in essere dal gruppo nella provincia di Avellino.